



Firenze, 11 luglio 2017

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno.

Oggetto: In merito alla ratifica del trattato CETA.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- l'accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, (CETA) è un trattato di libero scambio tra Canada ed Unione europea ratificato a Bruxelles il 30 ottobre 2016 al quale il Parlamento Europeo ha dato parere conforme alla ratifica il 15 febbraio 2017;
- l'Accordo per essere applicato nella sua interezza necessita di essere ratificato da parte di ogni Stato membro, tuttavia, su decisione del Consiglio d'Europa esso potrebbe entrare in vigore, in via provvisoria, dal 21 settembre prossimo limitatamente ai capitoli che riguardano materie di competenza esclusiva dell'Unione europea;
- il CETA rappresenta l'impegno comune dell'Unione europea e dei suoi Stati membri e del Canada a favore di un mercato libero ed equo in una società globale, capace di creare nuove opportunità sia di commercio che di investimento per le imprese europee e canadesi nell'ottica di dare nuovo impulso alle attività economiche dei Paesi interessati;
- il provvedimento è al momento all'esame del Senato ed ha superato il vaglio della Commissione Affari Esteri il 27 giugno scorso;

Rilevato che:

- il CETA ha come scopo il rafforzamento delle relazioni economiche e sociali fra gli Stati dell'Unione europea e il Canada basandosi sui rispettivi diritti ed obblighi a norma dell'*accordo di Marrakech che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio*, concluso il 15 aprile 1994, e di altri strumenti multilaterali e bilaterali di cooperazione;
- inoltre esso mira a favorire lo sviluppo e la sicurezza del mercato delle merci e dei servizi mediante la riduzione o la soppressione degli ostacoli al commercio e agli investimenti stabilendo norme chiare, trasparenti, prevedibili e reciprocamente vantaggiose per disciplinare gli scambi e gli impegni delle parti;
- l'Accordo, in particolare, abolisce il 99% dei dazi doganali e molti altri ostacoli per gli operatori commerciali, includendo disposizioni in materia di accesso al mercato di beni, servizi, investimenti e appalti pubblici, nonché in materia di diritti di proprietà intellettuale, misure sanitarie e fitosanitarie, sviluppo sostenibile, cooperazione normativa, riconoscimento reciproco, facilitazione degli scambi, cooperazione sulle materie prime, risoluzione delle controversie e ostacoli tecnici agli scambi;

Considerato che:

- il trattato ribadisce l'impegno di Europa e Canada a favore di uno sviluppo sostenibile attraverso l'incremento degli scambi e degli investimenti che verrà attuato nell'ottica di un rafforzamento della tutela dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, facendo propri gli obblighi assunti dall'UE e dal Canada in virtù di precedenti accordi internazionali;
- la Regione Toscana, da sempre, supporta con i propri strumenti di programmazione le produzioni agricole che si caratterizzano per tipicità e qualità;
- l'importanza della sicurezza e della tutela della salute sono un obiettivo primario, a tal fine l'attenzione nei confronti della filiera alimentare è fondamentale fin dalle prime fasi del sistema produttivo;

Preso atto che:

- durante la fase di esame del ddl di ratifica del CETA (A.S. 2849) da parte del Parlamento italiano, sono pervenute, da alcune organizzazioni sociali e di settore una serie di approfondimenti relativi ad alcune criticità da esse riscontrate all'interno del trattato per avere garanzie circa la tutela dei marchi della genuinità dei prodotti tipici italiani;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi nei confronti di Governo e del Parlamento al fine di tenere aperto un confronto con le organizzazioni sociali e di rappresentanza sui contenuti dell'Accordo CETA, per approfondire ulteriormente i contenuti del ddl di ratifica del CETA prima della conclusione dell'iter parlamentare.

I Consiglieri